Immortalare Torino (belvedere in cartolina)

Il progetto *diffuso From-To* di Piero Ottaviano, presentato al Centro PHOS, illustra, reimmagina e *riguarda* la città subalpina nell'arco di un trentennio

Saluti: *tramite* il *medium* della **cartolina illustrata** (nel classico formato 12×17 cm.), familiare e usuale, turistica e "banale", se si vuole, ma ancora attuale e *spedibile/*spendibile, nonché conservabile, con la sua concreta matericità maneggiabile, nel digitale virtuale *world-wide-web social* (asociale), Piero Ottaviano, *traducendola* in linguaggio artisticamente significativo (ovvero *vettore significante*), concettualmente *rilevante* e *comunicativo*, ha narrato, ritratto ed osservato in 48 "vedute" fotografiche – ammirabili in **mostra** nella nuova spaziosa sede di **Phos**, nel **FlashBack Habitat**, dal **18 aprile** al **10 maggio** – la **città subalpina**, con l'ipotetico *genius loci* che vi dimora, lungo un *arco temporale* di un trentennio che la *riguarda*, dal 1990 ai giorni nostri, con l'ineluttabile *evoluzione* della metropoli "operaia" (la *motown* italiana) in obbligata direzione dell'*incerto futuro* nel "terziario *avanzato*", magari *incontro* alla *decadenza irreversibile* (nell'opinione dell'*ottimistico* redattore di questo articolo); non manca un accenno discreto al doloroso e metafisico *iato* del periodo di *lockdown* virale. In *bilico* tra Gabinio e Mollino, ne risulta un *approccio poietico-creativo* rigoroso e personale, *focalizzato* sulla *dialettica* tra contenuto e cornice, tra strumento empirico-operativo specialistico e inquadramento speculativo complessivo, sugli aspetti sintattico-semantici *salienti* e sull'*importanza* essenziale della massima *condivisione divulgativa*, unita al pregio dell'*elevata* resa realizzativa (con *alta qualità* di stampa).

Poiché la tecnica stessa deve avere il proprio *obiettivo*, cioè lenti (corpo-macchina) e *scopo*, *intenzione* e *tensione* (*anima*-umanità) – così ha *spiegato* la curatrice Elisabetta Buffa nella presentazione dell'iniziativa *diffusa* ***From/To*** –, tale *discorso* espositivo, intellettuale e culturale si *declina* in *differenti* ottiche o modalità pratiche e teoriche di ripresa e di pensiero (*Weltanschauung*), enunciate o descritte in cinque collezioni o tappe di un simile libro figurato o iconico *viaggio* "postale": Immagina Torino immortala lo spirito ossimorico di immutabilità *in cambiamento* dello splendido centro storico, caratterizzato dal rigoroso reticolato ortogonale romano, originario cuore urbano da cui si *ramificano* capillarmente le *arterie stradali* che *degenerano* in irriconoscibili periferie ormai deindustrializzate, *caoticamente*, *vivacemente* multietniche e apparentemente prive d'identità, quantunque lontanamente *improntate* all'antico archetipo *fissato* nei secoli (l'epoca si *distingue* solo da alcuni *manifesti pubblicitari* o dai modelli di automobili, fermate dallo *scatto*, benché la vecchia "500" targata "TO G0" – *to go*, in inglese?!… – stesse parcheggiata sul Monte dei Cappuccini nel recente 2013); Bacio a Torino, naturalmente ispirato a quello celeberrimo dell'*Hotel de Ville* (1950) di Doisneau, mette-in-scena le "*sdolcinate smancerie*" di coppie amorose in *varie* zone famose e *frequentate* del *Theatrum Sabaudiae*; le panoramiche Visioni rivelate *catturano* in *curvilinei orizzonti* l'intero *circondario*, grazie ad una *camera rotante* ideata e costruita da Giorgio Jano, mentre la grandiosa Bellezza invisibile stupendamente si palesa da un *angolo*-di-campo di 120°, *impressa* sulla pellicola 70mm *sensibile* alla *radiazione infrarossa*, non percepibile dal *sapiens*; il lavoro intitolato *Fisheye Mood* (2022-2023) *riflette* invece, con straordinaria *prospettiva* "ittica" russa ad *effetto sferico-globulare*, gli *spettacolari* ambienti di edifici monumentali emblematici, dal sontuoso atrio guariniano allo scrigno dorato dell'*emiciclo barocco-rococò* dell'Aula del Parlamento del Regno di Sardegna, in Palazzo Carignano, Museo Nazionale del Risorgimento, alla *claustrofobica strabiliante chiocciola attorcigliata* che *sale* alla stella sulla *guglia* della Mole Antonelliana, inquietante *serpentina* doppia nel ventre di un *sommergibile* fantastico o di una pittoresca astronave lunare nel *film* di Meliès.

Nell’affascinante aura *sottrattiva* del bianco-e-**nero** puramente analogico, si *esplora* la *babelica* biblioteca borgesiana, nell’*eco* letteraria del *Nome della Rosa*, insieme si *accede*/*fuoriesce* continuamente dalla misteriosa *galleria-labirinto* di *scalinate escheriane* paradossalmente interminabili, *infinite*…

(c.s./e.s.l.)

(Articolo redatto in collaborazione con il ***CORRIEREdell’ARTE***)

“From/To”
#dodiciperdiciassette
di Piero Ottaviano
Progetto diffuso
Mostra personale
a cura di Elisabetta Buffa
e Enzo Obiso
con il contributo di **VGS Costruzioni**

Esposizione
dal **18 aprile** al **10 maggio** 2024

Inaugurazione
giovedì **18 aprile**, ore **18,00**

PHOS
Centro Fotografia Torino
Centro Polifunzionale per la Fotografia
e le Arti Visive
diretto da Enzo Obiso
p/so FlashBack Habitat
c.so Lanza, 75 – Torino

Orario: dal martedì al venerdì
dalle 17,00 alle 19,00
(gli altri giorni, su appuntamento)

Info: 011-7604867 / 348-4293793 (Ilaria Ferretti)
phosmail@gmail.com

www.**phos**fotografia.com/**from-to**
www.**phos**fotografia.com/**inaugurazione-nuova-sede**

www.**phos**fotografia.com

link al precedente articolo ***Fotosensibilità ferragostana***
di Enrico S. Laterza
pubblicato su ***CIVICO20NEWS*** il 15/08/2023 :
www.**civico20news**.eu/sito/articolo.sensibilitàferragostana

© 2024 **CIVICO20NEWS** – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 19/04/2024

Salvato in PDF in data: 05/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cultura-e-spettacolo/immaginando-torino-vista-in-cartolina/19/04/2024/